



PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

Regione Puglia (Art. 50 Reg. Regionale 17/2014)

Scheda di sintesi

SOGGETTI BENEFICIARI

- **IMPRESSE DI GRANDI DIMENSIONI¹**, come da Allegato I del Reg. UE n. 651/2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data di presentazione della domanda abbia approvato almeno due bilanci. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da un'impresa non attiva, l'impresa controllante deve aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza.
- **IMPRESSE DI MEDIE DIMENSIONI**, come Allegato I del Reg. UE n. 651/2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data di presentazione della domanda abbia approvato almeno due bilanci. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da un'impresa non attiva, l'impresa controllante deve aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza.

Nel caso di proposta avanzata da grande impresa o dalla media impresa, i programmi integrati possono prevedere, oltre al programma di investimento dell'impresa proponente, anche programmi di investimento di altre PMI in regime di contabilità ordinaria, associate alla impresa proponente.

In tal caso, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al programma devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

L'eventuale PMI aderente non attiva deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Nell'ambito del programma integrato, l'iniziativa imprenditoriale della grande impresa o dalla media impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del programma.

- **IMPRESSE DI PICCOLE DIMENSIONI** in regime di contabilità ordinaria, che alla data di invio dell'istanza di accesso abbiano approvato almeno tre bilanci di esercizio, dai quali emerga un fatturato medio non inferiore a 1 milione di euro. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di piccola dimensione non attiva, l'impresa di piccola dimensione controllante e in regime di contabilità ordinaria alla data di presentazione dell'istanza di accesso deve aver approvato almeno tre bilanci di esercizio, dai quali emerga un fatturato medio non inferiore a 1 milione di euro.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Con il PIA TURISMO si possono realizzare programmi integrati di investimento (opere infrastrutturali, materiali ed immateriali) in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:

¹ L'impresa **piccola** ha e le seguenti caratteristiche: occupati da 10 a 49; fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 mln di euro. L'impresa **media** ha le seguenti caratteristiche: occupati da 50 a 249; fatturato annuo non superiore a 50 mln di euro e un bilancio annuo non superiore a 43 mln di euro. L'impresa **grande** ha le seguenti caratteristiche: occupati oltre 249; fatturato annuo superiore a 50 mln di euro, bilancio annuo superiore a 43 mln di euro.



- a) **nuove attività turistico-alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività turistico – alberghiere** (limitatamente alle opere già autorizzate e senza possibilità di ampliamento);
- b) **ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti**, anche nella forma della ricettività diffusa, **al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione**;
- c) **realizzazione di strutture turistico–alberghiere** anche nella forma della ricettività diffusa (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, **attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico**;
- d) **consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere** anche nella forma della ricettività diffusa (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere. Deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche ed artistiche;
- e) **strutture, impianti o interventi attraverso i quali viene migliorata l'offerta turistica territoriale con l'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici**, quali:
 - I. **campi da golf** da almeno 18 buche, realizzati con criteri di sostenibilità (riuso d'acqua per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione e adozione delle migliori tecnologie per il risparmio delle risorse idriche, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio) e previo parere preventivo delle Federazione competente;
 - II. miglioramento, ampliamento e realizzazione di **porti turistici e Aeroclub**; sono ammissibili sia le opere a mare che le opere a terra; tutte le attività derivanti dagli investimenti devono essere gestite dal Soggetto Beneficiario che, alla data di invio dell'istanza, deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime interessate dall'intervento;
 - III. miglioramento, ampliamento e realizzazione di **infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali ed internazionali**;
 - IV. **centri congressuali o Auditorium** dalla capienza minima di 2.000 posti;
 - V. **primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 100 ettari** (anche mediante realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con l'Amministrazione;
 - VI. **recupero di aree urbane degradate e/o inquinate** (riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, ubicati in aree non rurali dotate almeno di rete idrica e viaria e servizi connessi) per la realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;
 - VII. **parchi tematici**: struttura concepita intorno ad un tema ispirato alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società;
 - VIII. realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti stabilmente e con continuità a **teatro privato**.

Tutte le tipologie di intervento devono rientrare nelle attività di cui ai codici ATECO 2007 “55.10”, “55.20.1” e “55.20.51”² con riferimento alle strutture ricettive di cui alla L.R. n. 11/99, art. 41, comma 1, lett. A)³. Ulteriori specifiche sono contenute nell’Avviso Pubblico.

Alla data di presentazione dell’istanza di accesso, la destinazione urbanistica dell’area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento deve essere coerente con l’attività da svolgere.

Gli investimenti ammissibili possono prevedere anche la realizzazione di **“servizi funzionali” strettamente collegati alla struttura ricettiva principale**, e gestiti dal beneficiario, che migliorano la qualità complessiva del servizio offerto. A titolo puramente esemplificativo, per servizi funzionali si intendono: piscine, ristoranti e bar ad uso esclusivo degli ospiti, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee alla ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili da persone disabili, ecc.).

I programmi di investimento devono essere avviati⁴ successivamente alla data della comunicazione dell’esito positivo della valutazione di ammissibilità dell’istanza di accesso.

SPESE AMMISSIBILI ED AGEVOLAZIONI

TIPOLOGIA DI SOGGETTO CHE PRESENTA L’ISTANZA	IMPORTO COMPLESSIVO COSTI AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO
GRANDE IMPRESA	MIN 3 MLN – MAX 40 MLN
MEDIA IMPRESA	MIN 2 MLN – MAX 30 MLN
PICCOLA IMPRESA	MIN 1 MLN – MAX 20 MLN

Gli investimenti delle eventuali PMI aderenti all’iniziativa promossa dalla grande o dalla media impresa devono prevedere costi ammissibili non inferiori ad € 1.000.000,00.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili sotto forma di CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI**.

² Codici ATECO: 55.10 Alberghi e strutture simili; 55.20.1 Villaggi turistici; 55.20.51 Affittacamere per brevi periodi, case vacanze, B&B, residence;

³ Residenze turistiche o residence;

⁴ Avviamento = data di inizio lavori o del primo impegno / ordine d’acquisto giuridicamente vincolante; ai fini della data di avvio non si tiene conto degli eventuali studi di fattibilità ma, in ogni caso, spese sostenute prima dell’esito di ammissibilità non saranno agevolabili;

Nell'ambito degli ATTIVI MATERIALI l'aiuto per impresa non può superare l'importo di 10 milioni di euro. Non è ammissibile l'acquisto di mezzi mobili targati né spese di leasing e di contratti chiavi in mano.

Le agevolazioni per investimenti della PMI per acquisizione di **SERVIZI** (per una durata massima di 12 mesi) non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, le percentuali e gli importi indicati nella tabella seguente.

Voci di Spesa	ATTIVI MATERIALI
	Agevolazioni (% di contributo a fondo perduto) Max: 10 mln per impresa
<ul style="list-style-type: none"> • Studi preliminari di fattibilità nel limite dell' 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili; • Spese per progettazioni e direzione lavori nel limite del 6% delle spese in opere murarie e assimilabili 	<p>35% MEDIE IMPRESE 45% PICCOLE IMPRESE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali; • Acquisto di immobili comprensivi di suolo entro il limite del 25% dell'importo dell'investimento in altri attivi materiali; 	<p>25% GRANDI IMPRESE 35% MEDIE IMPRESE 45% PICCOLE IMPRESE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Opere Murarie e assimilabili 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie (compresi arredi ed esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili per cucina), nuovi di fabbrica; • Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze dell'impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma, fino a un importo massimo pari al 40% dell'investimento complessivo 	
Voci di Spesa	SERVIZI DI CONSULENZA (ex Artt. 65-66 della L.R. 17/2014)
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ex novo EMAS 	Agevolazioni

<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ex novo ISO 14001 	<p>(% di contributo a fondo perduto) 45% PER MEDIE E PICCOLE IMPRESE (50% nel caso di rating di legalità e/o adesione in rete d'impresa)</p> <p>-----</p> <p>Agevolazione massima concedibile: <u>SERVIZI DI CONSULENZA</u> 300 mila € per media impresa; 200 mila € per piccola impresa 2 mln € per Programma di Investimento</p> <p><u>PARTECIPAZIONE A FIERE</u> 100 mila € per impresa 2 mln € per Programma di Investimento</p> <p>Tali soglie sono incrementate del 20% per imprese in rete e che abbiano conseguito il rating di legalità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ex novo ECOLABEL 	
<ul style="list-style-type: none"> • Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche eco-efficienti 	
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ex novo SA8000 	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di Internazionalizzazione 	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di Marketing Internazionale 	
<ul style="list-style-type: none"> • E-Business 	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Fiere 	

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti ad **apportare un proprio contributo finanziario pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili**, o tramite risorse proprie o tramite finanziamento esterno, in ogni caso privo di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

I beni agevolati devono essere mantenuti per almeno **5 anni** dalla conclusione dell'intervento.

CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI (elenco non esaustivo)

- Mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento ed incremento occupazionale per i 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
- Assegnazione al programma di investimento di altre agevolazioni, di qualsiasi natura, previste da altre norme ed inquadrabili come aiuti di stato.

TEMPISTICA DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Sulla base delle verifiche effettuate da Puglia Sviluppo, **la Regione adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.**

La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame. A seguito di tale comunicazione, per le istanze valutate ammissibili:

- **entro 60 giorni deve essere presentata la documentazione progettuale richiesta;**
- **entro 150 giorni deve essere presentata la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri**, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani
Giovani Imprenditori



non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie relative alla valutazione del progetto definitivo vengono approvate le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere.

Successivamente la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un **Disciplinare**, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, gli obblighi connessi al monitoraggio e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le **rendicontazioni per stati di avanzamento** e la **documentazione finale di spesa** nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare.

PRESENTAZIONE ISTANZE

Procedura telematica a sportello.

La documentazione da allegare può variare a seconda della tipologia di investimento previsto e della tipologia di soggetto beneficiario.

È comunque necessario presentare il **Business Plan** del programma di investimento.